

## **Studio di settore TG31U - Manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli e ciclomotori**

Le attività interessate sono quelle relative ai seguenti codici attività:

- 50.20.1 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
- 50.20.2 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli;
- 50.20.3 - Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
- 50.20.4 - Riparazione e sostituzione di pneumatici;
- 50.40.3 - Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

Lo studio di settore TG31U (approvato con decreto del 17 marzo 2005, pubblicato nel S.S. alla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 74 del 31 marzo 2005) è il risultato della “evoluzione” degli studi di settore:

- SG31U, relativo al codice di attività 50.20.1 “Riparazioni meccaniche di autoveicoli”;
- SG32U, relativo al codice di attività 50.20.3 “Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli”;
- SG43U, relativo al codice di attività 50.20.2 “Riparazione di carrozzerie di autoveicoli”;
- SG47U, relativo al codice di attività 50.20.4 “Riparazione e sostituzione di pneumatici”;
- SG49U, relativo al codice di attività 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

Gli studi di settore SG31U, SG32U, SG43U, SG47U e SG49U, erano stati approvati con decreto ministeriale del 30 marzo 1999 ed avevano validità, ai fini dell'accertamento, a decorrere dal periodo d'imposta 1998.

La Commissione degli esperti, prevista dall'art. 10, comma 7, della legge n. 146 dell'8 maggio 1998, ha esaminato lo studio di settore evoluzione TG31U nella riunione del 12 gennaio 2005 che ha validità, ai fini dell'accertamento, a decorrere dal periodo d'imposta 2004.

Le nuove analisi effettuate sugli studi di settore SG31U, SG32U, SG43U, SG47U e SG49U, sono state condotte analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2002, completati con le informazioni contenute nel questionario ESG31 inviato ai contribuenti per l'evoluzione degli studi in questione.

L'evoluzione dello studio di settore delle imprese di manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli e ciclomotori (TG31U) ha permesso di cogliere i cambiamenti strutturali, le modifiche dei modelli organizzativi, le variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Inoltre, considerando le particolarità strutturali delle attività esaminate, sono state individuate precise soluzioni finalizzate a superare gli obblighi dell'annotazione separata, non solo in presenza di più unità operative, ma anche in riferimento all'esercizio di più attività.

In particolare, sono stati individuati 41 modelli organizzativi (rispetto ai 24 complessivi degli studi precedenti), distinti sulla base della:

- specializzazione dei servizi prestati;
- tipologia di veicoli per i quali viene fornita assistenza;
- dimensione della struttura;
- modalità organizzativa;
- tipologia della clientela.

Per quanto riguarda gli indicatori di coerenza, si evidenzia che nella fase di costruzione del nuovo studio di settore, è emerso che le attività analizzate sono svolte adottando modalità organizzative tali da richiedere l'elaborazione di nuovi indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame.

I nuovi indicatori economici di coerenza individuati sono i seguenti:

- valore aggiunto orario per addetto =  $(\text{ricavi} - \text{costo del venduto} - \text{costo per la produzione di servizi} - \text{spese per acquisti di servizi}) / (\text{numero addetti} * 312 * 8)$ ;
- incidenza percentuale dei costi e spese sui ricavi =  $[(\text{costo del venduto} + \text{costo per la produzione di servizi} + \text{spese per acquisti di servizi}) * 100] / \text{ricavi}$ ;
- durata delle scorte =  $[\text{giacenza media del magazzino} / (\text{costo del venduto} + \text{costo per la produzione di servizi})] * 365$ .

Per ogni gruppo omogeneo, distintamente per forma giuridica e sulla base del personale dipendente, è stata calcolata la distribuzione ventile di ciascuno degli indicatori.

Nella versione precedente degli studi di settore, l'unico indicatore di coerenza utilizzato era il "Rendimento orario per addetto".